

→ **I sostenitori dell'ex premier** irrompono nell'albergo che ospitava il vertice

→ **I capi delle delegazioni straniere** fuggono in elicottero da Pattaya, nota località turistica

# Assalto delle camicie rosse thailandesi Cancellato il summit dei leader asiatici

Le camicie rosse fedeli al deposto premier thailandese Thaksin Shinawatra invadono l'hotel del vertice est-asiatico a Pattaya. Leader evacuati in elicottero. Salta il summit. Thaksin dall'estero: stiamo per vincere.

**GABRIEL BERTINETTO**

gbertinetto@unita.it

Questa volta hanno vinto i rossi. Niente a che vedere con il sol dell'avvenire. Sono i sostenitori di Thaksin Shinawatra, ex-premier thailandese che vive all'estero perché se rientrasse in patria verrebbe arrestato per frode ed evasione fiscale. La pressione della piazza ha costretto le autorità thailandesi a sospendere il vertice in programma ieri a Pattaya, località turistica a sud di Bangkok.

## ARRIVANO I BLU

Un migliaio di manifestanti anti-governativi ha dapprima ingaggiato una gigantesca rissa con dimostranti di opposta tendenza che sfoggiavano maglie blu, un colore nuovo nel paesaggio politico nazionale, imperniato sulla contrapposizione tra «rossi» e «gialli». Dieci persone rimanevano ferite. La resistenza dei blu (poliziotti travestiti, secondo gli avversari) è stata rapidamente piegata, e i rossi sono avanzati, sfondando gli sbarramenti di polizia, sino a irrompere nell'hotel dove erano riuniti i leader dei 10 Stati membri dell'Asean (Associazione delle nazioni dell'Asia sudorientale) e di altri Stati di Asia e Oceania: Cina Giappone India Corea del Sud Australia e Nuova Zelanda. Molti illustri ospiti sono stati evacuati in elicottero. Il premier Abhisit Vejjajiva ha annullato il summit e dichiarato lo stato d'emergenza, poi revocato in serata.

Nessuna vittima per fortuna. Positiva la scelta di evitare una repressione violenta della protesta. Ma il governo ha fatto una pessima figura sotto gli occhi del mondo, rivelandosi incapace di garantire lo svolgimento di un'iniziativa



Foto di How Hwee Young/Ansa-Epa

**I manifestanti irrompono** nel centro congressi di Pattaya dove si doveva svolgere il vertice dei Paesi asiatici

## Carta d'identità Il «Berlusconi d'Oriente» ricco, potente e corrotto



**THAKSIN SHINAWATRA**  
EX-PREMIER THAIANDESE  
59 ANNI

Thaksin Shinawatra, il cui ritorno in patria ed al potere è reclamato dai dimostranti in maglietta rossa, fu deposto nel 2006 da un pacifico golpe approvato dal re di Thailandia. È accusato di frode ed evasione fiscale. I suoi oppositori ne denunciano anche lo strapotere mediatico ed economico.

prevista da tempo e finalizzata al rilancio economico dei Paesi partecipanti. Così ha riconfermato l'immagine di instabilità che la Thailandia aveva offerto di sé solo pochi mesi fa, quando al potere erano gli amici di Thaksin. Il vertice infatti avrebbe

## Stato di emergenza È stato dichiarato durante i disordini poi subito revocato

dovuto tenersi già in dicembre, ma era stato preventivamente rinviato perché Bangkok era paralizzata da quotidiani cortei dei «gialli».

## FRODE ELETTORALE

Allora la crisi fu risolta dalla Corte costituzionale, che condannò per truffa elettorale il primo ministro Somchai Wongsawat, alter ego di Thaksin. Somchai fu costretto a dimettersi, e tre partiti di governo vennero sciolti. In Parlamento si formò una maggioranza alternativa, e la

guida dell'esecutivo passò al capo della principale formazione anti-Thaksin, il Partito democratico. I gialli avevano trionfato.

Oggi la situazione pare capovolgere. In collegamento telefonico dall'estero Thaksin ha esortato i seguaci riuniti ieri sera nel centro di Bangkok, a pazientare alcuni giorni, perché una svolta è imminente: «Se la nostra gente a Bangkok e nelle province si unisce, stavolta riusciremo a cambiare il Paese. Vedremo una vera democrazia, con il re come capo di Stato». Il riferimento al sovrano non era rituale, visto che i «rossi» sono accusati di covare propositi repubblicani. Thaksin ha un forte seguito nelle zone rurali. Il fronte a lui ostile comprende parte dei ceti urbani ed imprenditoriali e ha sinora avuto l'appoggio dei militari e della casa reale. ♦

 **IL LINK**

**SITO ASEAN (ASIA SUD-EST)**  
www.aseansec.org